

# LA TUA **TRO** UNITI CON **AL**

Periodico d'informazione di  
**Anticoagulati Lombardi**  
Fatebenefratelli ODV - ETS

Numero 26 - Dicembre 2025





#### **Iscritta al RUNTS**

Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

**C.F.:** 97514000153

**C.so P.ta Nuova 23 - 20121 Milano**

**Tel.** 02 6363 2966

**Fax** 02 6363 2977

segreteria.alfatebenefratelli@gmail.com

info.alfatebenefratelli@gmail.com

www.alfatebenefratelli.com

#### **Direttore Responsabile**

Massimo Alessandro Vercelloni

#### **Comitato di redazione**

Maurizio Bajoni, Lorenzo Pedron,  
Andrea Santi, Salvatore Virgilio

#### **Hanno collaborato**

Dott. Maurizio Bajoni

Dott. Franco Ferrario

Dott. Roberto Gamberini

Dott. Stefano Jann

Dott.ssa Candida Livatino

## **SOMMARIO**

- **TIMING POST-ICTUS QUANDO INIZIARE UN DOAC DOPO ICTUS CARDIO-EMBOLICO** 4  
Dott. Stefano Jann
- **ESSERE BUONI FA BENE. RIFLESSIONE NATALIZIA SUI VOLONTARI DEL TERZO SETTORE** 6  
Dott. Roberto Gamberini
- **LO STAMPATELLO** 7  
Dott.ssa Candida Livatino
- **CHE SODDISFAZIONE IL CONVEGNO SUL TERZO SETTORE** 8  
Dott. Franco Ferrario
- **RIFLESSIONI SUL TERZO SETTORE** 9  
Dott. Maurizio Bajoni



Prof. Massimo Alessandro Vercelloni  
Presidente Anticoagulati Lombardi Fatebenefratelli ODV-ETS



# IL TERZO SETTORE

## VERO MOTORE DELLA SOLIDARIETÀ SOCIALE

**C**are Associate e Cari Associati, un altro anno volge al termine, lasciandoci sogni e speranze da realizzare. Non ci siamo sentiti questa estate perché stavamo organizzando il **Convegno sul Terzo Settore che si è tenuto a Palazzo Marino, la casa del Comune di Milano**, lo scorso mese di Ottobre sotto l'egida del Comune stesso. È stato un confronto utile che ha arricchito sia i Relatori che i Partecipanti con il riconoscimento del ruolo di motore della Solidarietà Sociale per il Terzo Settore in una kermesse con Politici ed Istituzioni. **Sono emersi tanti spunti tra cui il concetto di rete assistenziale,**

**sia territoriale che residenziale, ribadendo il nostro motto "Fare del bene aiuta a stare bene"**

Cosa dire, c'è bisogno di un ricambio generazionale nel popolo dei Volontari, con particolare attenzione ai Giovani, perché **poter essere di supporto a chi è meno fortunato deve essere un impegno morale.**

Il contesto politico ci ha promesso impegno e risorse, riconoscendo l'importanza del ruolo del Volontariato all'interno delle strutture ospedaliere che ci ospitano. **Il Volontariato professionale è una risorsa che non sostituisce gli Strutturati**, ma che si interseca con loro per migliorare

i rapporti con gli Utenti. Ci attende ancora un grande lavoro, ma con un grande spirito di sacrificio siamo certi di poter contribuire alla riuscita di tale programma.

**Un cordiale augurio di Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutti VOI ed alle vostre famiglie con la speranza che sappia regalarVi ciò che desiderate.** Un grazie di cuore a tutti i nostri Donatori liberali per il loro provvidenziale contributo nonostante le difficoltà economiche. Senza di Loro sarebbe davvero difficile proseguire nella nostra **"Mission"**.

**Massimo Alessandro Vercelloni**  
Presidente AL Fatebenefratelli ODV-ETS



# TIMING POST-ICTUS

## QUANDO INIZIARE UN DOAC DOPO ICTUS CARDIO-EMBOLICO

**D**opo un ictus ischemico cardio-embolico (tipicamente da FA), il medico deve gestire due rischi contrapposti. Uno è il **rischio di recidiva ischemica precoce** che è particolarmente alto nei primi giorni dopo l'evento ed è favorito dalla persistenza della fonte emboligena (FA) e dal substrato pro-trombotico post-ictus. L'altro è il **rischio di emorragia intracranica**, primaria o, più spesso, trasformazione emorragica dell'infarto. In questa seconda situazione il rischio è correlato a dimensione dell'infarto, severità clinica, ipertensione non controllata, fragilità vascolare, e precedente reperfusion therapy. L'idea moderna è: **iniziare presto**

**“quanto basta” per ridurre recidive**, ma non così presto da aumentare emorragie.

In letteratura (trial e studi osservazionali), le strategie di timing vengono spesso definite così:

- **Precoce:** entro 48 ore-4 giorni (a seconda della gravità)
- **Intermedio:** ~5-7 giorni
- **Tardivo:** ~10-14 giorni (o oltre nei casi severi/complicati)

Gli studi recenti (in particolare ELAN) hanno spinto verso un concetto chiave:

**Il timing non deve essere uguale per tutti:** deve essere stratificato per severità dell'ictus e imaging. I criteri sulla base dei quali si deve decidere il momento in cui introdurre i **DOAC** sono:

- A)** Dimensione dell'infarto (imaging) = il fattore più importante
- B)** Severità clinica (NIHSS)
- C)** Trasformazione emorragica
- D)** Precedenti terapie di riperfusione (trombolisi / trombectomia)
- E)** Sede (in particolare cerebellare o tronco)
- F)** Pressione arteriosa e stabilità clinica

Un **infarto di piccole dimensioni**, con modesti sintomi neurologici, senza trasformazione emorragica e con stabilità clinica e normali valori pressori consente un inizio precoce. Un **infarto di grandi dimensioni**, con gravi deficit neurologici, ematoma post-ischemico, pregressa terapia di riperfusione, e paziente instabile, obbliga ad un inizio tardivo quando





possibile. Tra questi due estremi vi sono **diverse situazioni da valutare singolarmente**. Il timing è fondamentale in quanto nel cardio-embolismo, la recidiva precoce non è rara. Per questo ritardare troppo può lasciare una finestra in cui il paziente è esposto a nuovi eventi cardio-embolici ma iniziare troppo presto può aumentare il rischio di trasformazione emorragica. Un recente studio (ELAN) ha messo a confronto due protocolli “early” vs “later”. L’inizio precoce veniva deciso soprattutto in base a severità/estensione, tipicamente:

- **TIA o ictus minore** → DOAC entro 48 ore
- **Ictus moderato** → DOAC entro 3-4 giorni
- **Ictus maggiore** → DOAC entro 6-7 giorni

Con strategia “tardiva”:

- **minore**: ~3-4 giorni
- **moderato**: ~6-7 giorni
- **maggiore**: ~12-14 giorni

L’inizio precoce, se guidato da gravità e imaging, è risultato sicuro e riduce il “tempo scoperto” dal rischio embolico.

In conclusione **il timing di inizio della terapia con DOAC è una decisione di bilanciamento**: recidiva embolica precoce vs emorragia intracranica. Imaging e dimensione dell’infarto guidano la scelta più del solo NIHSS. Studi recenti supportano un avvio più precoce in pazienti selezionati, soprattutto in TIA/ictus lieve-moderato.

**Dott. Stefano Jann**

SC di Neurologia e Stroke Unit,  
ASST Grande Ospedale Metropolitano  
Niguarda, Milano

#### **BIBLIOGRAFIA CONSIGLIATA**

*Fischer U, et al. Early versus Later Anticoagulation for Stroke with Atrial Fibrillation (ELAN). New England Journal of Medicine. 2023.*

*Werring DJ, et al. Optimal timing of anticoagulation after acute ischaemic stroke associated with atrial fibrillation (OPTIMAS). The Lancet. 2024.*

*Rohner R, et al. Early Versus Late Initiation of Direct Oral Anticoagulants in Post-Ischaemic Stroke Patients With Atrial Fibrillation: Analisi/ approfondimenti in ambito ESC. Circulation. 2024.*

*Nash PS, et al. Anticoagulation timing in acute stroke with atrial fibrillation: early vs delayed DOAC initiation (analisi e aggiornamento). Stroke. 2025.*

# ESSERE BUONI FA BENE

## RIFLESSIONE NATALIZIA SUI VOLONTARI DEL TERZO SETTORE

PARTIAMO DA UNA CONSIDERAZIONE: CI SONO STATE NEGLI ULTIMI MESI DI QUESTO ANNO TRE ESTERNAZIONI QUALIFICATE PER CAPIRE CHE OGGI ESSERE BUONI STA DIVENTANDO UN GESTO ASSERTIVO, DENSO, "POLITICO", FORSE PERSINO **EVERSIVO**.

**P**rima **Susanna Tamaro**, con un intervento sul *Corsera* dal titolo esplicativo: *Torniamo al bene. Quello vero*, poi **Roberto Saviano** al Festival Letterario di Mantova: «Credo nella bontà come Grossman, perché troppe volte la giustizia ha deluso e la bontà è misurabile subito».

E infine **Wanda Marasco**, vincitrice del Premio Campiello: «Il bene si compie e basta, senza guardare le miserie, la sciatteria, la corruzione, la violenza, avendo in mente un altro mondo possibile».

Tutte queste condivisibili dichiarazioni hanno un comune denominatore: **non è necessario avere un credo religioso per scegliere quel mix umano di gentilezza, altruismo, attenzione, empatia, compassione, generosità che è la Bontà**. La conferma ci viene da Vito Mancuso, teologo italiano, con queste parole: «Il bene è legato alla natura, all'armonia che la governa, all'ordine e all'organizzazione. Il bene è la logica dell'essere, a partire dagli atomi. Se c'è armonia, allora il sistema funziona. Vale per un matrimonio, un'azienda, una squadra di calcio. Per tutto. **La Bontà e il Bene sono la forma più potente che esiste**».

Ne abbiamo bisogno, insomma per far funzionare qualsiasi realtà, sia essa naturale, umana o sociale.

E adesso che si respira a livello globale, cattiveria e odio esibito,



**la bontà sembra l'unica risposta fattiva**. Nel vuoto della politica e delle ideologie, dimostriamo fattivamente di esserci con la nostra attenzione verso gli altri, praticando quasi una piccola silenziosa rivoluzione socio-culturale.

È anche, a pensarci bene, **un antidoto efficace contro individualismo, narcisismo, egoismo e indifferenza**. Dovremmo imparare a distinguere chi opera veramente, chi fa misericordia, pur da laico, rispetto a chi riconduce tutto al proprio narcisismo, con un atteggiamento a volte da snob. Bertolt Brecht però, con l'abituale lucidità, scriveva: «**Nessuno può essere buono a lungo se non c'è richiesta di bontà**».

E oggi ce ne è tanta, fra crisi economica, guerre e cattiveria social. *Nel 2024, le oltre 130mila onlus e i milioni di volontari hanno colmato con il loro operato alcuni vuoti dello Stato generando al contempo oltre 84 miliardi di euro, pari al 4,4 per cento del Pil.*

**Bisogna trasformare la bontà in azione civica**, è l'intera comunità che

si deve strutturare intorno ai gesti di bontà. Dobbiamo passare dal fare del bene come gesto individuale alla cittadinanza attiva, contribuendo a trasformare la società non solo con le leggi, ma anche con i comportamenti quotidiani.

Concludiamo con una citazione integrale di David Grossman, forse il più noto scrittore israeliano, che ha perso un figlio in guerra e da sempre invita i suoi connazionali a essere umani.

Queste le sue parole: «**In quest'epoca di terrore e di follia, la bontà spicciola, granello radioattivo sbriciolato nella vita, non è scomparsa**. È la bontà dell'uomo per l'altro uomo, una bontà senza testimoni, piccola, senza grandi teorie. La bontà illogica potremmo chiamarla. La bontà degli uomini al di là del bene religioso e sociale».

**Dott. Roberto Gamberini**  
Senior consultant CNA Pavia

*Articolo tratto da IO DONNA - CORSERA del 19 ottobre 2025 di Stefania Berbeni.*



# LO STAMPATELLO

**S**e da un lato l'uso del computer e degli sms abitua gli adolescenti a tenere in poco conto grammatica e sintassi, dall'altro fa loro perdere manualità nello scrivere, con la conseguenza che **ricorrono sempre più spesso all'uso dello stampatello**.



Oggi cercheremo di capire cosa c'è alla base di questa consuetudine ormai molto diffusa, che però non si spiega soltanto con la progressiva desuetudine a scrivere a mano.

**Nell'adolescente l'uso dello stampatello evoca la ricerca dell'indipendenza, il desiderio di avere dei punti di riferimento ben saldi**, ai quali potersi aggrappare nei momenti di difficoltà.

Non sono però solo i giovani a fare sempre meno uso del corsivo ma, anche per ragioni diverse, anche i più grandi.

**Nella persona adulta l'uso dello stampatello denota diffidenza e chiusura verso gli altri.** È come se dicesse: "tu non devi sapere chi sono in realtà, non voglio espormi al tuo giudizio e, quindi, spersonalizzo la mia scrittura".

Alla base c'è **la paura di non essere all'altezza dell'immagine che si è voluto dare di sé**, l'ansia di non poter soddisfare le attese create. Spesso c'è la consapevolezza di non essere

idoneo al ruolo di responsabilità che si è acquisito e, questo, genera stress e un forte senso di frustrazione.

**Lo stampatello maschera le proprie debolezze**, mette un filtro fra sé e l'altro, protegge dalle incursioni di chi potrebbe leggere nel nostro animo.

**È solo attraverso il corsivo che la persona esprime la propria individualità**, rivela la sua vera natura. Non a caso non esistono due corsivi esattamente uguali, come non esistono due individui identici.

**Lo stampatello non fa emergere quelle emozioni e quei sentimenti che ogni individuo ha dentro di sé**, anzi li maschera, li imprigiona dentro una corazza.

Viene così meno quella spontaneità che non solo favorisce le relazioni con gli altri ma, soprattutto, ci fa sentire meglio con noi stessi.

Dott.ssa Candida Livatino

Perito Grafologa

[www.livatinoCandida.it](http://www.livatino Candida.it)



# CHE SODDISFAZIONE IL CONVEGNO SUL TERZO SETTORE

**U**n saluto a voi cari Lettori, associati e no. Sono nuovamente tra Voi nonostante il servizio in presenza ai pazienti e il supporto al centro **T.A.O.** (Terapia Anticoagulante Orale) dell'Ospedale Fatebenefratelli (FBF) da parte della nostra Associazione Anticoagulati Lombardi Fatebenefratelli ODV - ETS, ormai fermo dal Febbraio 2020, non sia ancora ripreso. Non disperiamo, siamo fiduciosi.

Consentitemi, ma vale la pena menzionare nuovamente lo storico cambiamento per il quale è avvenuta **la nostra iscrizione il 5 giugno 2023 al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)**, registro telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117) per assicurare la piena trasparenza degli enti del Terzo settore (ETS). Questo ha comportato l'obbligatoria modifica del nostro statuto che a sua volta ci ha costretti a cambiare la nostra denominazione in **ANTICOAGULATI LOMBARDI FATEBENEFRAELLI ODV - ETS**.

La nostra attività è poi sempre continuata ovviamente in remoto, ma devo dire che ha avuto un'impennata decisamente molto positiva la realizzazione del **Convegno tenutosi il 28 ottobre 2025 sul Terzo Settore dal titolo: Fare del bene aiuta a stare bene** presso la splendida sala Alessi del Comune di Milano in piazza della Scala con l'obiettivo ben preciso di richiamare l'attenzione sull'importanza vitale delle attività di volontariato nella nostra società. Le associazioni Anticoagulati Lombardi Fatebenefratelli,

Pro-Ammalati "Francesco Vozza" e A.B.I.O. (associazione bambino in ospedale), coordinate dal **Prof. Massimo Alessandro Vercelloni**, hanno lavorato intensamente per la preparazione di tale convegno che devo sottolineare ha avuto un **grande successo sia per il nutrito pubblico in sala sia per i vari relatori presenti**. Dopo i

saluti di benvenuto dai presidenti delle Associazioni (Prof. Alberto Scanni "Francesco Vozza" ETS, Dr. Eugenio De Bernardi A.B.I.O. Associazione per il Bambino in Ospedale ODV e Prof. Massimo Alessandro Vercelloni Associazione Anticoagulati Lombardi ODV-ETS) e la perfetta gestione del **moderatore Giangiacomo Schiavi**, editorialista

Martedì  
28 ottobre  
09:00 - 13:30

Sala Alessi  
Palazzo Marino  
Piazza della Scala

*Fare del bene  
aiuta a star bene*

"Il volontariato in prima linea"

A CURA DI:

Associazione pro-ammalati "Francesco Vozza" ETS  
ABIO - Associazione per il Bambino in Ospedale ODV  
Associazione Anticoagulati Lombardi ODV-ETS



PATROCINIO  
Comune di  
Milano

del Corriere della Sera e scrittore si sono alternati i vari relatori: Stefano Jann, specialista in Neurologia; Salvatore Virgilio, avvocato civilista, Foro di Milano; Marta Moroni, Direttrice CVS Milano ETS; Rinaldo Zanini, Membro Comitato percorso nascita nazionale, Ministero Salute; la preziosa e significativa presenza dell'assessore al Welfare e Salute Lamberto Bertolè del Comune di Milano; Giovanni Mercuri, Vice Direttore Generale ASP Golgi Readelli; Don Paolo Fontana, Responsabile Servizio Pastorale della Salute; Amici della Mente ODV, Gabriele Catania, psicoterapeuta e Presidente con intervento di Emanuela Lela e Paolo Masneri; Progetto Oncologia UMANA

ODV, Francesca Duva, Presidente; Associazione Anticoagulati Lombardi ODV-ETS, Maurizio Bajoni, Vice Presidente; ABIO, Associazione per il Bambino in Ospedale ODV, Sergio Clerici, Segretario Generale; Associazione pro-ammalati "Francesco Vozza" ETS, Elena Maria Rolla, Responsabile accoglienza e non poteva mancare un saluto dal mondo dello Sport con l'ex centrocampista del Milan Massimo Ambrosini. Alla fine, l'intervento di Maria Grazia Colombo, Direttore Generale ASST Fatebenefratelli Sacco prima del conclusivo "light lunch" **grazie all'amichevole supporto di Mediolanum Private Banking nella persona di Mario Fiasconaro.**

**Il successo di questo convegno ha dato un'ulteriore spinta alle associazioni di volontariato,** soprattutto quelle presenti, nel continuare quanto di buono stanno facendo sottolineando ancora il fatto quanto queste siano un **anello vitale all'interno della nostra società** e che senza la loro presenza molte attività di assistenza e di supporto non potrebbero essere svolte negli ospedali ed in altri settori perché purtroppo lo Stato non ha le risorse per farle. Cordiali Saluti.

Dott. Franco Ferrario  
Volontario ANTICOAGULATI LOMBARDI  
FATEBENEFRAELLI ODV - ETS

## RIFLESSIONI SUL TERZO SETTORE

**I**l 28 ottobre, presso la Sala Alessi a Palazzo Marino, si è tenuto un Convegno sul Terzo Settore, ovvero sia sul volontariato e sulle Associazioni che affiancano e dirigono coloro che prestano questo importante servizio sociale.

**Durante l'incontro, ho conosciuto persone ed Enti che operano sul territorio lombardo con grande profusione di intenti,** allo scopo di aiutare coloro che, purtroppo, sono colpiti da problemi di salute con scarsi mezzi di sostentamento.

Ho seguito inoltre con piacere ed interesse tutti gli interventi effettuati, che hanno messo a fuoco le tante problematiche affrontate quotidianamente dalle Associazioni.

**La burocrazia, la mancanza di fondi e la mancanza di addetti ai vari servizi** (soprattutto la carenza di giovani), **mettono il Terzo Settore in una specie di limbo,** nel quale pare che nessuno (Stato - Regioni - Comuni) voglia fare qualcosa per aiutare o, per lo meno, collaborare. Per queste ragioni oggi è sempre più difficile fare volontariato, e pertanto molte criticità non possono essere tenute sotto un adeguato controllo.

### **Cosa possiamo fare?**

Visto che siamo in un periodo natalizio, potremmo chiedere un piccolo miracolo, non tanto al Padre Eterno, ma a tutti coloro che sono sempre prontissimi ad elogiarsi, senza però impegnarsi più di tanto a fare qualcosa di tangibile.

Non parlo di fondi, anche se molti ne avrebbero bisogno, ma **chiedo perlomeno un attestato di solidarietà sociale,** che potrebbe dare un po' più di riconoscenza sia ai volontari, sia alle Associazioni, motivandole in questo modo maggiormente nel loro operare quotidiano sul territorio.

Buone feste a tutti.

Dott. Maurizio Bajoni  
Direttivo Anticoagulati Lombardi Fatebenefratelli ODV-ETS





**ANTICOAGULATI LOMBARDI**

**FATEBENEFRATELLI ODV - ETS**

Sede legale C.so P.ta Nuova, 23 - 20121 Milano

Sede operativa c/o ASST Fatebenefratelli - Sacco

C.so P.ta Nuova, 23 - 20121 Milano

tel/fax 02 6363 2977/66

segreteria.alfatebenefratelli@gmail.com

info.alfatebenefratelli@gmail.com

www.alfatebenefratelli.com

**Iscritta al RUNTS**

(registro unico nazionale del terzo settore)

**C.F.: 97514000153**

Monte dei Paschi di Siena

Codice IBAN **IT65D0103032460000001468008**

Cassa Rurale ed Artigiana

Codice IBAN **IT51Y0838632650000000450528**

In collaborazione con

